



vdaEUROPEinfo

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

PRIMO PIANO SU

- Forum partenariale **pag. 2**
- Adottato il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2012 **pag. 3**

SVILUPPO REGIONALE 2007-2013

- Riproposto il bando per progetti di innovazione **pag. 4**
- Programma FAS 2007/13: la "Testafochi" da caserma degli alpini a Polo universitario **pag. 6**
- Grâce à la coopération transfrontalière une tablette à écran tactile pour un vieillissement actif **pag. 8**
- Corsi di formazione per disoccupati **pag. 10**

EUROPE DIRECT VDA

- Sfida per il 2012: rinnovare l'Europa **pag. 12**
- L'UE in tv: in onda la nuova trasmissione "Direttamente Europa" **pag. 14**
- Fiera di Sant'Orso 2012: la Veilà dei bambini **pag. 15**

IN BREVE DALL'EUROPA

- Per un settore energetico competitivo e a basse emissioni di CO2 **pag. 16**
- Cittadini europei più consapevoli dei loro diritti **pag. 18**

LA NOSTRA BACHECA

- I bandi in scadenza **pag. 20**
- I programmi tematici della Commissione europea **pag. 24**



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Forum partenariale

Si svolgerà il 13 febbraio, a Palazzo regionale, il Forum partenariale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, cui parteciperanno, come di consueto, i componenti della Giunta regionale, il partenariato economico, sociale e istituzionale, nonché i componenti del Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (Nuval) della Valle d'Aosta.

L'obiettivo dell'incontro è la presentazione, da parte del Nuval, del Rapporto di valutazione 2011, documento finalizzato alla valutazione dell'avanzamento fisico e finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13. Il Rapporto 2011 mantiene una struttura simile a quella del Rapporto precedente e sviluppa le analisi a partire da 4 macro-obiettivi:

- Ricerca, sviluppo e innovazione;
- Insediamenti, sviluppo locale e rurale;
- Ambiente, territorio e accessibilità;
- Formazione, mercato del lavoro e inclusione sociale.

Quest'anno le performance di ciascuno dei 4 macro-obiettivi sono state valutate prendendo a riferimento i criteri di rilevanza, efficacia, efficien-

za, impatto, sostenibilità, integrazione, coerenza territoriale e coerenza di genere. Importante novità riguarda la raccolta, da parte del Nuval, della percezione di attori significativi, ovvero portatori di interessi rappresentativi a livello territoriale, rispetto all'attuazione fisica e finanziaria della Politica regionale di sviluppo. Queste informazioni sono state acquisite in occasione di 3 *focus group*, che hanno coinvolto i territori dell'alta, della media e della bassa Valle e che hanno visto una forte partecipazione dei soggetti interessati, i cui nominativi sono stati indicati, in larga parte, dagli stessi componenti il Forum partenariale.

Il Rapporto di valutazione reca, inoltre, un approfondimento tematico sul futuro della Politica di coesione e della Politica agricola comune per il periodo di programmazione 2014/20, tema che è stato oggetto dell'evento organizzato, il 1° dicembre 2011, dal Dipartimento politiche strutturali e affari europei e che ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti del tessuto socio-economico e istituzionale e di cittadini.

ND

Adottato il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2012

Lo scorso 15 novembre, la Commissione europea ha adottato l'annuale piano di lavoro che traduce le priorità politiche dell'Esecutivo - già illustrate al Parlamento europeo dal Presidente Barroso nel mese di settembre - in 129 iniziative concrete, attorno alle quali organizzare la propria attività.

Con tale programma, intitolato *Realizzare il rinnovamento europeo*, la Commissione intende rispondere in primo luogo alle sfide poste dalla crisi economica completando la riforma del settore finanziario, stimolando la ripresa economica quale fonte di occupazione e facendo dell'Unione europea un attore di primo piano sulla scena mondiale.

Le iniziative, a carattere legislativo e non, investono tutti i settori di competenza dell'Unione e dovranno realizzarsi secondo le modalità e nei tempi previsti da un'apposita tabella di marcia stilata dai servizi della Commissione. Tra quelle di tipo legislativo, da adottarsi entro la fine dell'anno, si segnala la revisione degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale che la Commissione intende avviare al fine di definire le modalità attraverso cui gli obiettivi della politica di concorrenza possano conciliarsi con il principio di sviluppo economico delle regioni dell'Unione. In campo agricolo spicca la revisione della poli-

tica di promozione e informazione sui prodotti agricoli europei che consenta di generare reddito in una situazione in cui un sistema sempre più competitivo rende maggiormente complicato il sostegno attraverso finanziamenti pubblici. Rilevanti risultano quelle che interessano ambiti le cui problematiche sono spesso interconnesse, come quello climatico, quello ambientale e quello energetico, e per i quali una risposta diventa sempre più urgente. Ne è un esempio l'iniziativa per il *Piano di salvaguardia delle risorse idriche europee*, che si prefigge l'obiettivo di contribuire a un miglioramento dell'utilizzo sostenibile delle risorse dell'UE mettendo in relazione, conformemente agli obiettivi della Strategia Europa 2020, l'efficienza delle risorse e la riduzione degli impatti negativi dovuti al cambiamento climatico. Molteplici gli interventi finalizzati ad accrescere la competitività europea così come quelli riguardanti gli affari sociali, l'istruzione e la sanità. Una tale diversificazione di iniziative attesta come la Commissione, nell'elaborare il programma di lavoro, abbia dovuto conciliare l'attenzione per le questioni strutturali con l'esigenza di rispondere a nuove necessità urgenti senza peraltro trascurare nessuno dei settori di sua competenza.

ML



Riproposto il bando per progetti di innovazione

Gli investimenti in ricerca e sviluppo e per l'innovazione rappresentano, oggi più che mai, un elemento essenziale per la crescita del sistema economico e produttivo. L'Italia, per restare competitiva a livello internazionale, necessita di una maggiore attenzione verso questo tipo di investimenti che, finalizzati alla creazione di nuove conoscenze, si possano trasformare in innovazione attraverso le applicazioni pratiche che ne derivano.

Sul territorio valdostano, il tessuto produttivo è composto in prevalenza da piccole e micro imprese che presentano un basso livello di spesa per l'innovazione e la ricerca, con una conseguente scarsa offerta di prodotti d'avanguardia e una bassa crescita della produttività. Al fine di favorire una spinta in tal senso degli attori economici locali, la Giunta regionale ha approvato, lo scorso dicembre, un bando per la realizzazione di progetti di innovazione, proposti da imprese in collaborazione con organismi di ricerca. Viene così riproposta anche per gli anni 2012 e 2013 una grande oppor-

tunità per le PMI valdostane di incrementare i processi innovativi attraverso un contributo, che può arrivare fino al 75 per cento dei costi del progetto, per un importo massimo di 200 mila euro. Come previsto dai precedenti bandi, emanati per gli anni 2008/2010, i progetti dovranno avere ad oggetto l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o organizzative nelle imprese e si potranno articolare nelle fasi di ricerca e sviluppo, test e misure, prove di laboratorio, prototipazione, ingegnerizzazione ed industrializzazione. I progetti dovranno riguardare almeno una fra le seguenti piattaforme tecnologiche individuate dal *Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo del territorio e recepito nelle Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*: tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio; energie rinnovabili e risparmio energetico; tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi; elettronica - microelettronica - microrobotica - mecatronica.

Saranno attivate tre chiamate di idee con scadenza 28 giugno 2012, 13 dicembre 2012 e 28 giugno 2013. La seconda e la terza chiamata avranno luogo solo nel caso di mancato utilizzo di tutte le risorse finanziarie in occasione della prima chiamata.

Non verranno ammessi a finanziamento progetti che prevedano ed esponano costi inferiori a 30 mila euro ed è stato posto un limite alla durata degli stessi che dovrà essere compresa tra i 6 ed i 24 mesi. La dotazione finanziaria del bando è di 1 milione 400 mila euro.

MM





Programma FAS 2007/13: la "Testafochi" da caserma degli alpini a Polo universitario

La riconversione della caserma *Testafochi* per la realizzazione del Polo universitario di Aosta è quanto prevede l'ambizioso progetto cofinanziato dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), nell'ambito del Programma attuativo regionale della Valle d'Aosta 2007/13.

Tale progetto è stato avviato nel 2007 con la sigla dell'Intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Ministero della Difesa, successivamente definito con l'Accordo di programma del luglio 2008.

Il soggetto attuatore del progetto è la società Nuova Università Valdostana (NUV) s.r.l., costituita da Finaosta S.p.a. su mandato della Regione. A seguito della gara d'appalto, nel 2010, lo studio MCArchitects di Bologna si è aggiudicato l'incarico di progettazione per la realizzazione del Polo universitario di Aosta, avviando la progettazione preliminare. Con deliberazione n. 187 del 28

gennaio 2011, la Giunta regionale approvava il progetto preliminare ritenuto idoneo e rispondente, sotto il profilo dimensionale-funzionale, alle esigenze dell'Università della Valle d'Aosta e tuttavia, nel ravvisare la necessità di un approfondimento progettuale delle tematiche finalizzate all'ottenimento di prestazioni energetiche di alto livello nonché "miranti alla riduzione dei costi complessivi dell'intervento anche, se del caso, attraverso una revisione delle scelte architettoniche compositive nonché dei materiali da impiegare", dava mandato a NUV di intraprendere le "opportune iniziative dirette al miglioramento delle prestazioni

energetiche ed al contenimento dei costi di costruzione, di manutenzione e gestione dell'opera".

Pertanto, NUV si attivava, in collaborazione con il *team* di progettazione, per rispondere adeguatamente alle nuove prescrizioni disposte dalla Giunta regionale, andando a definire un rinnovato *paradigma* progettuale: dalle forme *esplose*, aggettanti e sospese, si è così passati a forme più *compatte e sedimentate*, anche se non prive di leggerezza, trasparenza e forte carattere.

L'attuale progetto, approvato il 30 dicembre 2011 dalla Giunta regionale come variante al progetto preliminare, rappresenta un po' l'*evoluzione*

della specie, rispetto al precedente: una specie più attenta e sensibile alle tematiche del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Il risparmio complessivo dell'intervento - oggi ipotizzato rispetto a quello iniziale - ammonta a circa 5 milioni di euro.

L'attuale soluzione - a parità di programma funzionale - prevede la riconsiderazione progettuale di tutti i nuovi edifici, mentre quelli oggetto di ristrutturazione-restauro (palazzina Beltriccio - rettorato e uffici docenti, palazzina Giordana - Biblioteca e Sacratio degli alpini) sono rimasti sostanzialmente immutati rispetto al preliminare iniziale.

A breve, sarà presentato alla Giunta, per la sua approvazione, il progetto definitivo e, in quella sede, verranno definiti i lotti di intervento.

Il primo lotto potrà avere inizio nell'estate del 2013.

FB/BM/IP



Rendering della variante al progetto preliminare del Polo universitario di Aosta, approvata il 30 dicembre 2011 dalla Giunta regionale



Grâce à la coopération transfrontalière une tablette à écran tactile pour un vieillissement actif

Le 12 octobre dernier, le Comité de Pilotage du Programme de coopération transfrontalière Italie-Suisse, géré sur le territoire de la Vallée d'Aoste par la Direction de la coopération territoriale de la Présidence de la Région, a approuvé le projet *Soutien aux personnes âgées et vulnérables à travers l'adoption de solutions innovantes*. Le projet est doté d'une enveloppe de 379.116 euros dont 273.750 euros à la charge du Fonds européen de développement régional (FEDER).

L'objectif général de cette initiative, proposée par la Direction des politiques sociales de la Région en partenariat avec Laboratorio di Ingegneria dello Sviluppo Schurch du Canton Tessin en Suisse, est de promouvoir une culture du vieillissement actif à travers l'adoption des nouvelles technologies numériques. D'un côté le projet vise à renforcer le rôle des personnes âgées actives à travers l'implication dans les expériences d'apprentissage et ensuite le partage des nouvelles connaissances, de l'autre côté à prévenir et à combattre les situations d'isolement social et la solitude par le biais d'outils informatiques et la création de mé-

dias communautaires. Parmi les activités du projet, il est prévu de former trente-cinq personnes âgées actives à l'utilisation d'un dispositif informatique avec l'écran tactile, lesquelles à la fois devons enseigner l'utilisation aux autres quatre-vingt-cinq personnes âgées non autonomes ou partiellement autonomes. Ce dispositif, conçu pour permettre aux personnes âgées, l'accès au monde numérique et des services en ligne tels que la messagerie électronique, internet et téléphone, consentira de les approcher à une gamme de services et d'améliorer leur qualité de vie quotidienne.

Le lancement du projet, prévu pour le prochain janvier, coïncidera avec le début de l'Année européenne du vieillissement actif et de la solidarité intergénérationnelle. L'objectif de cette initiative, lancée par l'Union européenne, est de faciliter la création d'une culture du vieillissement actif en Europe, de mettre en évidence la contribution des personnes âgées à la société et à l'économie et de mobiliser toutes leurs capacités. Le vieillissement actif permet aux personnes de réaliser leur potentiel en matière de bien-être physique, social et psychique tout au long de leur existence. Les Européens vivent actuellement en meilleure santé et plus longtemps qu'auparavant mais ce progrès met la société européenne

face à une série de défis, dont il est plus important que jamais de favoriser le vieillissement en bonne santé et de promouvoir la participation des personnes âgées dans la société, aussi du point de vue numérique.

Cet engagement a été également réaffirmé dans la stratégie *Europe 2020*, qui souligne l'importance pour l'UE de contribuer à un vieillissement actif de la population, afin de contribuer à une croissance inclusive qui implique d'offrir des opportunités et une bonne qualité de vie aux personnes âgées. La stratégie *Europe 2020*, dans une de ses initiatives phare *Une stratégie numérique pour l'Europe*, souligne l'importance des applications et services liés aux technologies de l'information et de la communication (TIC) pour bien vieillir et recommande également que les compétences numériques des Européens, y compris des personnes âgées,

soient améliorées. En effet, les enquêtes menées en Europe indiquent que en 2007, parmi les personnes âgées de 65 à 74 ans, 78% n'ont jamais utilisé d'ordinateur ou en ont utilisé un il y a plus d'un an, 82% n'ont jamais utilisé l'internet ou elles s'y sont connectés depuis plus d'un an.

Le 6 octobre 2011 la Commission a proposé les nouvelles règles concernant la politique de cohésion pour la période 2014/20. Parmi les objectifs thématiques du Cadre stratégique commun compte également le vieillissement actif et l'amélioration de l'accès aux technologies de l'information et de la communication. En particulier il est prévu que le Fonds Social Européen soutienne la promotion de l'emploi par le vieillissement actif afin de permettre aux seniors de rester actifs sur le marché du travail. Aussi l'objectif de la coopération territoriale transfrontalière prévoit de valoriser l'inclusion sociale par-delà les frontières.

Le projet approuvé dans le cadre du Programme Italie-Suisse répond parfaitement aux défis de l'Union européenne, en particulier en ce qui concerne l'utilisation des Technologies de l'Information et de Communication (TIC) pour maintenir les personnes âgées actives, combattre contre leurs isolement et leur garantir une vie confortable.

AS





Corsi di formazione per disoccupati

È ancora possibile iscriversi ad alcuni percorsi formativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, approvati nell'anno 2011 dall'Amministrazione regionale, utili per l'ingresso o il reiningresso nel mondo del lavoro.

Tra questi vi segnaliamo quello per **TUTORS PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE O DISABILI**, organizzato dal Consorzio di cooperative sociali Trait d'Union, (consorzio@traitdunion.org), che si svolgerà ad Aosta nei primi mesi del 2012. Il corso è finalizzato a formare figure professionali in grado di inserirsi nel mondo della cooperazione sociale valdostana, o a coloro che già vi operano, e fungerà da supporto per l'avvicinamento al lavoro di alcune particolari categorie di persone che stanno seguendo un percorso di inserimento lavorativo. Rivolto a disoccupati, inoccupati o occupati nelle cooperative, il corso prevede, nell'arco di 400 ore di formazione, di cui 100 di tirocinio, di migliorare gli interventi di inserimento lavorativo e integrazione lavorativa delle persone svantaggiate

e disabili. Qualificare, dunque, il personale che affianca questo target, e parallelamente rendere più efficaci gli interventi, arginando le possibili discriminazioni nell'accesso all'apprendimento e al mercato del lavoro: questi gli obiettivi dell'iniziativa formativa, che consentiranno agli operatori così formati di operare nei percorsi di orientamento, di formazione professionale, di inserimento lavorativo, di borse lavoro, laboratori occupazionali, progetti per lavori di utilità sociale, interventi di monitoraggio e mantenimento degli inserimenti lavorativi. Il corso avrà inizio nel mese di febbraio 2012 e si terrà a Saint-Christophe, per la parte teorica, mentre i tirocini si svolgeranno presso enti di formazione e cooperative sociali, indicativamente ad Aosta e cintura, con orario serale o pre-festivo per un impegno di circa 32 ore mensili (2 sere a settimana di 3 ore più un sabato al mese (8 ore). Il tirocinio sarà avviato dopo circa i due terzi di svolgimento della teoria e dovrà concludersi entro l'ultimo mese di contributo teorico.

Anche il corso per **GUARDIA PARTICOLARE GIURATA** è rivolto ai disoccupati e ha come obiettivo quello di qualificare i lavoratori per l'abilitazione. Indicativamente, si svolgerà nell'arco di tre mesi, con un impegno giornaliero di 4 ore e tratterà temi quali: il maneggio di armi e la tecnica di tiro; la teoria di gruppo; le nozioni giuridiche legali; le procedure dei TULPS/deontologia professionale; la sicurezza; le tecniche di primo soccorso; la contrattualistica; la difesa/protezione fisica. Per informazioni: p.f@progettoformazione.org.

NUOVI ORIZZONTI: COMPETENZE PER L'OCCUPABILITÀ è il corso rivolto ai disoccupati, lavoratori precari e/o stagionali, lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro in Cassa integrazione guadagni straordinaria o Mobilità, che potranno usufruire, a seguito di un colloquio col Centro orientamento del Dipartimento Politiche del lavoro, (centrorientamento@regione.vda.it) di un'offerta formativa articolata su moduli da 40, 60 o 80 ore, per facilitare il loro inserimento

lavorativo.

La Fondazione per la formazione turistica (fondazioneturistica@tin.it) propone corsi per OPERATORE DELLA RISTORAZIONE, che prevedono la formazione sia per i servizi di sala che per la cucina, della durata di 810 cad., di cui 160 ore di stage.

Sono infine ancora aperte le iscrizioni al corso per **MANUTENTORE IMPIANTI A FUNE**, che verrà avviato in primavera, alla chiusura degli impianti, avrà una durata di 680 ore incluso il tirocinio di 200 ore ed è rivolto a 16 disoccupati di età compresa tra i 18 e i 24 anni, con titolo di studio superiore attinente o con esperienza lavorativa; per informazioni è necessario rivolgersi a p.f@progettoformazione.org.

AC



Sfida per il 2012: rinnovare l'Europa

Per il 2012, la Commissione europea ha previsto 129 nuove iniziative per la riforma del settore finanziario, per la crescita economica e per avere una maggiore influenza sulla scena mondiale. La priorità assoluta andrà alla rapida attuazione di un pacchetto di proposte per ripristinare la fiducia nei mercati europei, unitamente a nuove misure per contrastare le attuali prospettive economiche negative.

Riforma del settore finanziario

Un settore finanziario efficiente è di fondamentale importanza per la creazione di crescita e occupazione. Da quando è scoppiata la crisi, la Commissione ha intrapreso una revisione globale e approfondita della regolamentazione e della vigilanza finanziaria. La maggior parte delle iniziative principali è già stata adottata o si trova attualmente all'esame, comprese le proposte legislative riguardanti i derivati, le agenzie di rating del credito, i requisiti patrimoniali, mercati mobiliari più solidi e trasparenti e la lotta contro gli abusi di mercato. Sarà

inoltre pubblicata una valutazione di impatto delle misure adottate.

Sono previsti nuovi provvedimenti per rafforzare la fiducia degli investitori: porre fine ai paradisi fiscali, modernizzare il sistema dell'IVA per lottare contro le frodi e ridurre gli oneri burocratici per le piccole imprese. Per salvaguardare il denaro dei contribuenti, sarà presentata anche una proposta per combattere le frodi sui finanziamenti dell'UE.

Promuovere la crescita e la creazione di posti di lavoro

Il mercato unico rimane il nostro principale veicolo di crescita e di occupazione. Per sfruttare appieno il suo potenziale, quest'ultimo deve garantire un contesto favorevole alle imprese, specialmente a quelle più piccole, e ai consumatori, attuare integralmente le riforme volte a promuovere una crescita sostenibile e dotarsi di un'infrastruttura efficace e competitiva.

Per questo la Commissione ha varato, nell'aprile del 2011, l'Atto per il

mercato unico, un processo ambizioso inteso a imprimere nuovo slancio all'economia. Per favorire la crescita e la creazione di posti di lavoro, l'Unione europea ha intenzione di riservare un'attenzione particolare alle 12 proposte fondamentali di questo atto, elaborate per aiutare i paesi membri a superare gli attuali problemi economici e sociali e agevolare la ripresa dalla crisi finanziaria globale. Inoltre, saranno predisposti programmi per migliorare la mobilità in Europa dei giovani in cerca di lavoro e il servizio europeo dell'occupazione sarà riformato per migliorare l'accesso ai posti di lavoro all'estero. Grazie a nuove regole sarà inoltre più semplice trasferire i contributi pensionistici per i cittadini europei che hanno intenzione di cambiare lavoro.

L'UE nel mondo

L'attenzione sarà rivolta al nuovo approccio dell'UE alle relazioni con i Paesi vicini. L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo pacifico e prospero nell'Europa orientale e

nell'Africa settentrionale.

I problemi affrontati in Nord Africa quest'anno hanno posto in evidenza la necessità di un approccio comune all'asilo e ai controlli alle frontiere. Sarà presentata una nuova strategia per impedire la tratta di esseri umani, oltre a numerosi progetti volti a modernizzare i controlli alle frontiere. Si valuterà inoltre la possibilità di concludere un accordo di libero scambio con il Giappone e un accordo d'investimento con la Cina. Continueranno i lavori sull'allargamento dell'UE, a cominciare dalle preparazioni per il benvenuto alla Croazia, 28° Stato membro.

LS



Il Presidente della
Commissione europea
Manuel Barroso

L'UE in tv: in onda la nuova trasmissione "Direttamente Europa"

Dal 2 dicembre 2011, la trasmissione *Direttamente Europa*, in onda, alle 20, su Raitre, negli spazi di Rai Vd'A, propone approfondimenti tematici su argomenti connessi alla realtà e alle politiche dell'Unione europea, di interesse per la popolazione valdostana.

La nuova trasmissione, prodotta dalla Presidenza della Regione Valle d'Aosta, viene trasmessa il venerdì a cadenza quindicinale e offre uno spazio di approfondimento per capire meglio come l'Unione europea interviene sulla nostra realtà locale e quali sono le opportunità che possono essere colte.

La Presidenza della Regione ha già messo in atto numerosi strumenti per divulgare queste informazioni: attraverso il proprio sito internet, attraverso la newsletter *VdaEuropeInfo* e collaborando con diverse testate giornalistiche. A questo elenco si aggiunge oggi il nuovo magazine televisivo quindicinale *Direttamente Europa*.

LS

Fiera di Sant'Orso 2012: la Veillà dei bambini

Anche quest'anno, il Centro Europe Direct Vallée d'Aoste, della Presidenza della Regione, al fine di coniugare le tradizioni locali e l'Europa, parteciperà alla 1012a Fiera di Sant'Orso, fiera millenaria dell'artigianato che si svolgerà nelle vie del centro storico di Aosta il 30 e il 31 gennaio e che richiamerà decine di migliaia di visitatori provenienti da tutte le regioni d'Italia e d'Europa.

Il Centro collaborerà all'organizzazione della Veillà dei Petchou, evento di animazione dedicato ai più piccoli, nel corso del quale saranno organizzate iniziative ludiche e musicali che, quest'anno, saranno incentrate sul tema "Dall'ape al frutto".

Le attività in programma, con il sotto-

fondo musicale realizzato dalla Clicca di Sant-Martin-de-Corléans e dalle landzette di Etroubles, permetteranno ai bambini di conoscere meglio due tradizioni regionali: l'apicoltura e la frutticoltura.

Per l'occasione i bambini saranno coinvolti in un atelier didattico, appositamente predisposto, e sarà allestita una mostra fotografica di foto "d'antan" e dei nostri giorni, fornite dall'Assessorato Istruzione e Cultura, sempre sullo stesso tema.

L'appuntamento è a partire dalle ore 16.00 presso la piazzetta di Via Vevey n. 25, ad Aosta.

LS



Per un settore energetico competitivo e a basse emissioni di CO2

L'UE ha presentato un piano per ridurre le emissioni di CO2 senza pregiudicare gli approvvigionamenti energetici e la competitività del settore.

Infatti, a fronte del suo impegno a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95 per cento rispetto ai livelli del 1990, l'UE sta analizzando le sfide associate alla *decarbonizzazione*.

A marzo 2011, l'UE ha pubblicato una tabella di marcia per ridurre le emissioni di carbonio in tutti i settori economici. Inoltre, sta presentando piani specifici per i singoli comparti dell'economia. Tra questi figura la recente tabella di marcia per l'energia 2050.

Poiché non è facile fare previsioni sul fabbisogno e gli approvvigionamenti futuri, il piano presenta scenari diversi e analizza le possibili conseguenze, sfide e opportunità derivanti dalla modernizzazione del sistema energetico. Le proiezioni tengono conto dei potenziali cambiamenti a livello di

tecnologie, di reti e di prezzi del carbonio.

Verso la decarbonizzazione

Gli scenari si basano su quattro principali opzioni di *decarbonizzazione*: efficienza energetica, energie rinnovabili, energia nucleare e cattura e stoccaggio del carbonio.

I principali risultati degli studi effettuati dimostrano che:

- la *decarbonizzazione* è fattibile e potrebbe rivelarsi, nel lungo termine, meno costosa delle attuali politiche;
- l'efficienza energetica e le energie rinnovabili sono fondamentali, a prescindere dal mix energetico scelto;
- gli investimenti nella modernizzazione delle infrastrutture vanno realizzati subito per evitare adeguamenti ancora più costosi in futuro;
- un mercato comune dell'energia (da completare entro il 2014) è indispensabile per mantenere bassi i costi energetici e garantire la sicurezza degli approvvigionamenti.

Tutti gli scenari dipendono dalla par-

tecipazione attiva dei singoli paesi alla lotta contro i cambiamenti climatici. A prescindere dal piano di decarbonizzazione, occorre investire nelle reti energetiche dell'UE per sostituire le infrastrutture obsolete, alcune delle quali risalgono anche a 40 anni fa.

Investire nel futuro

Poiché il prezzo dell'energia elettrica è destinato a salire fino al 2030, dobbiamo investire ora nelle reti energetiche *intelligenti* e nelle nuove tecnologie per produrre, trasportare e accumulare energia in maniera più efficiente. Unite alla creazione di un mercato unico dell'energia, queste misure dovrebbero determinare nel lungo termine un abbassamento dei prezzi.

I costi saranno ampiamente controbilanciati dall'elevato livello di investimenti durevoli nell'economia europea,

dai posti di lavoro che ne risulteranno e dalla ridotta dipendenza dalle importazioni.

Le tappe successive

Nei prossimi anni seguiranno altre proposte basate sulla tabella di marcia: già nel 2012 sono attese nuove misure riguardanti il mercato interno, le energie rinnovabili e la sicurezza nucleare. Per saperne di più sulla strategia energetica dell'UE:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0112:FIN:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/energy/energy2020/roadmap/doc/com_2011_8852_fr.pdf

LS



Cittadini europei più consapevoli dei loro diritti

Conoscere i propri diritti di cittadini dell'UE è indispensabile per usufruire dei vantaggi offerti, fra cui la possibilità di vivere e lavorare in qualsiasi paese dell'Unione europea.

Sono molti coloro che non conoscono questi diritti in misura sufficiente da esercitarli con efficacia. Secondo un sondaggio del 2010, solo il 43 per cento degli intervistati sa che cosa significhi essere *cittadino dell'Unione europea*, mentre quasi la metà dichiara di *non conoscere a sufficienza* i propri diritti. **Il programma dell'UE Europa per i cittadini** intende chiarire questi diritti e favorire lo sviluppo di un'identità europea.

L'attuale programma, della durata di 7 anni, terminerà nel 2013. Per il nuovo ciclo di finanziamenti, che copre il periodo fino al 2020, la Commissione propone di concentrare il bilancio di 229 milioni di euro su azioni volte a favorire una migliore comprensione dell'UE, nonché la condivisione di valori, storia e cultura comuni. I fondi aiuteranno anche a promuovere la

partecipazione dei cittadini ad attività civiche mediante dibattiti e discussioni sull'impatto dell'UE sulla loro vita quotidiana.

Difendere i diritti dei cittadini

Oltre che sull'applicazione efficiente delle norme e sulla semplificazione della loro applicazione pratica, la strategia della Commissione punta sulle campagne di sensibilizzazione per difendere i diritti dei cittadini in tutta l'Unione. Una relazione sulla cittadinanza del 2010 ha individuato i principali ostacoli incontrati nell'esercitare i propri diritti, indicando 25 misure che l'UE dovrebbe adottare per eliminarli.

Molti punti sono già stati affrontati. Per esempio, la Commissione ha presentato una proposta per rafforzare il diritto alla protezione consolare all'estero, mentre un'altra proposta avanza raccomandazioni per risolvere i problemi transfrontalieri legati alle imposte di successione.

Che cos'è la cittadinanza europea?

Ogni cittadino di uno Stato membro è anche cittadino dell'Unione europea. Oltre alle prerogative nazionali, ha anche una serie di diritti supplementari, garantiti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. La cittadinanza europea dà diritto a vivere, lavorare, viaggiare e fare acquisti in tutti i 27 Stati membri come se ci si trovasse nel proprio paese.

http://ec.europa.eu/citizenship/index_fr.htm

LS



Bandi in scadenza - POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Competitività regionale gestito dalla Direzione programmi per lo sviluppo regionale	Avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici su edifici di proprietà degli enti locali, finalizzati alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili.	Direzione Energia Servizio per l'attuazione del piano energetico	Promuovere la realizzazione di diagnosi energetiche e di certificazioni energetiche su edifici di proprietà pubblica - ad esclusione di quelli destinati ad uso agricolo o forestale - e la formazione del personale tecnico di Comuni e Comunità montane.	15/02/2012	Comuni e Comunità montane della Regione autonoma Valle d'Aosta, anche in forma associativa Per informazioni: http://www.regione.vda.it/energia/default_i.asp
		Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi	Vallée d'Aoste structure s.r.l.	Sostenere le PMI insediate presso le <i>pépinières d'entreprises</i> di Aosta e Pont-Saint-Martin per l'acquisizione di servizi di incubazione e azioni di tutoraggio, attraverso l'erogazione di un contributo a parziale riduzione degli oneri sostenuti non superiore al 50%.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	PMI e spin off di Grandi Imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialleimprese/default_i.asp http://www.svda.it/index.cfm
		Aiuto allo sviluppo	Finaosta S.p.A.	Sostenere lo sviluppo imprenditoriale e la crescita dimensionale delle PMI industriali e artigiane valdostane. Interventi ammessi: quelli che prevedono l'assistenza tecnica e la consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo, che abbiano il fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorandone l'impatto ambientale.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialleimprese/aiutoallosviluppo_i.asp
		Aiuto all'innovazione	Finaosta S.p.A.	Sostenere la capacità innovativa e la competitività delle PMI industriali e artigiane valdostane. L'azione prevede la concessione di aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialleimprese/aiutoallinnovazione_i.asp
		Cofinanziamento l.r. n. 6/2003 - Investimenti innovativi	Direzione Attività produttive e cooperazione	Contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 (Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane).	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/industria_artigianato/sintesisinformativa_i.asp

Bandi in scadenza - POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Competitività regionale gestito dalla Direzione programmi per lo sviluppo regionale	Creazione e sviluppo di Unità di ricerca	Direzione Assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale	Il bando prevede due tipi di intervento: - uno dedicato alla creazione e allo sviluppo di Unità di ricerca, attuato con finanziamenti provenienti dal POR FESR Competitività regionale 2007/13; - un altro dedicato allo sviluppo delle risorse umane finanziato con risorse del POR FSE. Il bando finanziato dal POR FESR prevede l'erogazione di contributi per la realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminare per la creazione di Unità di ricerca e l'acquisizione di nuove attrezzature e strumentazioni scientifiche dei laboratori di ricerca, per le spese del personale addetto alla ricerca, nonché per il coordinamento delle attività scientifiche e l'acquisizione dei servizi tecnici esterni a supporto della ricerca.	27/06/2012 (seconda chiamata di idee)	Imprese, organismi di ricerca, amministrazioni pubbliche e organismi di diritto pubblico, in partenariato aventi almeno un'Unità operativa nel territorio della Regione Valle d'Aosta. Per info: http://www.regione.vda.it/gestione/gestione_contenuti/allegato.asp?pk_allegato=12290
	Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia 2007-2013 (Alpi) ALCOTRA 	Bando per la presentazione dei progetti singoli	Comitato di Sorveglianza, Imperia 21 giugno 2011	Le misure interessate dal Programma sono le seguenti: Sistemi produttivi (misura 1.1) Economie rurali (misura 1.2) Turismo (misura 1.3) Risorse del territorio (2.1) Prevenzione dei rischi (misura 2.2) Servizi sociosanitari (misura 3.1) Trasporti (misura 3.2) Cultura (misura 3.3) Istruzione, Formazione e Lavoro (misura 3.4)	Chiusura bando: 1/03/2012	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/coop_territoriale http://www.interreg-alcotra.org/
	Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Svizzera 	Bando per la presentazione dei progetti singoli	Comitato di Pilotaggio, Milano 24 novembre 2011	Le misure interessate dal Programma sono le seguenti: Turismo (2.1) Trasporti (2.3) Cultura (3.1) ICT (3.2) Formazione e Lavoro (3.3) Processi di cooperazione (3.4)	Apertura bando: 01 / 02 / 2012 Chiusura bando: 24 / 05 / 2012	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/coop_territoriale http://www.interreg-italiasvizzera.it/interreg/
	Programma di cooperazione territoriale transnazionale Spazio Alpino 2007-2013 	Bando per la presentazione dei progetti singoli	Autorità di gestione del Programma: Land Salzburg, Dipartimento per l'economia, il turismo e l'energia	Asse 1 (Competitività e Attrattività) Asse 2 (Accessibilità e Connettività) Asse 3 (Ambiente e prevenzione rischi)	Fase 2: "Application form": Apertura: 19 / 03 / 2012 Chiusura: 27 / 04 / 2012	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/coop_territoriale http://www.alpine-space.eu

Bandi in scadenza - POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGR	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma Occupazione gestito dalla Direzione Agenzia regionale del lavoro	Bando 2009/05	Agenzia regionale del lavoro	Asse: Capitale umano Partecipazione alle opportunità formative: rafforzamento e stabilizzazione del sistema dell'offerta di educazione degli adulti. BUONI FORMATIVI ALTA FORMAZIONE BUONI FORMATIVI FORMAZIONE PERMANENTE	31/12/2013	Maggiorenni residenti in Valle d'Aosta. Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sispor2007/sisporbandi.nsf/all Pubblco/50077FEAD7A5F4CFC1257648002907B870penDocument
	Programma di Sviluppo rurale 2007/13 gestito dalla Direzione Politiche comunitarie e miglioramenti fondiari	DGR n. 792 del 26/03/2010 che modifica la DGR n. 2488 dell' 11/09/2009 (Misura 112) DGR n. 1450 del 28/05/2010 che modifica la DGR n. 2488 dell' 11/09/2009 (Misura 113)	Direzione Politiche comunitarie e miglioramenti fondiari Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (ARÉA VdA)	Misura 112 Insediamento di giovani agricoltori. Misura 113 Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli.	Sportello aperto Sportello aperto con scadenza al 31 ottobre di ogni anno	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/agricoltura/imprese_e_agricoltori/piano_di_sviluppo_rurale/criteri_applicativi_i.asp

Bandi in scadenza - POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma di Sviluppo rurale 2007/13 gestito dalla Direzione Politiche comunitarie e miglioramenti fondiari	DGR n. 1227 del 7/05/2010 (Misura 213 e 216) DGR n. 2488 dell' 11/09/2009, che modifica la DGR n. 2030 del 11/07/2008 e DGR n. 1085 del 23/04/2010 che modifica una parte della DGR n. 2488 DGR n. 3718 del 30/12/2010 (Misura 311)	Servizio Aree Protette Direzione Politiche comunitarie e miglioramenti fondiari	Misura 213 Indennità Natura 2000. Misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi. Misura 211 Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane. Misura 214 Pagamenti agroambientali. Misura 215 Pagamenti per il benessere animale. Misura 311 (ospitalità rurale) Diversificazione in attività non agricole.	Sportello aperto scadenza il: 15 maggio di ogni anno Sportello aperto con scadenza al 17/04/2012	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/agricoltura/imprese_e_agricoltori/piano_di_sviluppo_rurale/criteri_applicativi_i.asp

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Cultura - progetti di traduzione letteraria - strand 1.2.2	L'invito ha l'obiettivo di sostenere i progetti di traduzione, con l'intento di valorizzare la letteratura e il patrimonio letterario europeo, favorendo la circolazione di opere letterarie.	03/02/2012	Possono beneficiare del presente invito tutte le case editrici e i gruppi editoriali del settore pubblico e privato, con sede legale in uno dei paesi partecipanti al programma. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=241
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» - FP7- People-2012-COFUND	L'invito ha l'obiettivo di incrementare la mobilità transnazionale per la formazione e lo sviluppo delle carriere di ricercatori con esperienza.	15/02/2012	Possono beneficiare del presente invito enti pubblici le cui azioni includano il finanziamento e la gestione di programmi di cooperazione. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=227
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee»- FP7- ERC-2012-AdG	L'invito ha la finalità di supportare scienziati e studiosi affermati, con la possibilità di condurre ricerca di frontiera a scelta.	16/02/2012 14/03/2012 11/04/2012	Possono beneficiare del presente invito i ricercatori facenti parte di uno Stato membro o di un paese associato, che hanno svolto un'attività di ricerca significativa negli ultimi 10 anni. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=238
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Tempus IV 2007-2013 - EACEA/25/11	L'invito intende contribuire alla modernizzazione dell'istruzione superiore nei paesi partner limitrofi e promuovere la cooperazione istituzionale.	23/02/2012	Possono beneficiare del presente invito persone giuridiche (organismi dotati di personalità giuridica) legalmente stabilite da più di cinque anni nell'Unione europea o nei paesi partner di Tempus. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=237

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Sicurezza e tutela della libertà - Prevenzione e lotta contro la criminalità (2007-2013)	L'invito intende incentivare la promozione di progetti nazionali e transnazionali basati sulla prevenzione e lotta contro la criminalità.	24/02/2012	Possono beneficiare del presente invito enti e organizzazioni aventi personalità giuridica e stabiliti in uno degli Stati membri dell'Unione europea. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=239
Invito a presentare proposte 2012 per sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E)	L'invito ha l'obiettivo di favorire l'interconnessione, l'interoperabilità e lo sviluppo delle reti transeuropee dell'energia al fine di favorire l'effettiva realizzazione e lo sviluppo del mercato e dell'energia in particolare.	29/02/2012	Possono beneficiare del presente invito gli Stati membri, le imprese con l'accordo dello Stato membro, le organizzazioni internazionali le imprese. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=255
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» - FP7- People-2012-CIG	L'invito ha l'obiettivo di fornire assistenza finanziaria ai ricercatori esperti cui è offerta un'occupazione stabile nella ricerca.	06/03/2012	Possono beneficiare del presente invito i ricercatori esperti facenti parte di enti presenti in un Stato membro o un paese associato al FP7. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/allegato.asp?pk_bando=229
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma d'azione comunitario in materia di Sanità pubblica (2008-2013) - Salute 2012	L'invito ha la finalità di contribuire alla realizzazione delle priorità dell'UE definite nella strategia Europa 2020.	09/03/2012	Possono beneficiare del presente invito entità legali facenti parte di uno dei 27 stati membri dell'Ue, i paesi dell'EFTA-EEA (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e la Croazia. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_i.asp

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Diritti fondamentali e cittadinanza (2007-2013) - JUST/2011-2012/FRC/AG	L'invito intende promuovere lo sviluppo di una società europea fondata sul rispetto dei diritti fondamentali e della cittadinanza.	13/03/2012	Possono beneficiare del presente invito le organizzazioni non governative le istituzioni, pubbliche o private, le università e gli istituti di ricerca, le autorità nazionali, regionali e locali. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=242
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Daphne III (2007-2013) "Diritti fondamentali e giustizia".	L'invito ha il fine di contribuire alla prevenzione e alla lotta alla violenza contro i bambini, i giovani, le donne e proteggere le vittime ed i gruppi a rischio.	29/03/2012	Possono beneficiare del presente invito organizzazioni pubbliche o private ed istituzioni legalmente costituite che appartengono ad uno dei 27 Stati membri dell'Ue o dell'EFTA, o che hanno sottoscritto l'accordo SEE. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=254
Invito a presentare proposte EACEA 38/11 - Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI	L'invito ha l'obiettivo di promuovere la comprensione reciproca fra i popoli dell'UE e dei paesi partner, nonché migliorare la qualità dell'istruzione superiore e della formazione.	30/03/2012	Possono beneficiare del presente invito i consorzi di istituti di istruzione superiore e/o di istituti di formazione professionale di livello post secondario, provenienti da uno dei paesi partner e da uno dei 27 Stati membri dell'Ue. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=240

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di lavoro «Persone» - FP7-People-2012-IAPP.	L'invito si propone di sviluppare un partenariato tra industria e università, in termini di formazione per l'attività di ricerca, sviluppo delle carriere e condivisione di competenze, in particolare con le PMI.	19/04/2012	Possono beneficiare del presente invito i ricercatori e le industrie facenti parte di uno dei 27 Stati membri, di un Paese associato e i partecipanti supplementari esterni. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=226
Invito a presentare proposte EAC/01/12 - Programma «Gioventù in azione» 2007-2013.	L'invito intende contribuire alla promozione della cittadinanza attiva dei giovani, contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile.	01/10/2012 le scadenze variano secondo il sottoprogramma di riferimento.	Possono beneficiare del presente invito candidati che hanno sede in uno dei 27 Stati membri dell'Ue, nei paesi SEE, EFTA e nei paesi candidati (Croazia e Turchia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=256
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013).	L'invito si pone l'obiettivo di sostenere progetti che promuovono la cittadinanza europea attiva, secondo diverse azioni.	15/10/2012 Le scadenze variano dall'azione (dal 1° febbraio al 15 ottobre), consultare tabella bando.	Possono beneficiare del presente invito tutti i promotori che risiedono in uno dei paesi partecipanti al programma. Per informazioni: https://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=252



Registrazione al Tribunale di Aosta

N. 4 del 6 aprile 2007

Direttrice responsabile

Sandra Bovo

Hanno collaborato a questo numero

Fausto Ballerini, Antonella Cisco, Remo Chuc, Nicole Dujany, Enrico Mattei, Manuela Monti, Matteo Limonet, Bruno Milanese, Isabella Petroz, Marco Pozzan, Pina Romeo, Agnieszka Stokowiecka.

Per la sezione Europe Direct

Lucrezia Scopelliti

Editore

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta

Immagini

Mediateca Ue, archivio Amministrazione regionale.

Progetto grafico e impaginazione

Daniele Cova | Metro Studio Associato

valda **EUROPE** **info**